

REPUBBLICA ITALIANA



* REGIONE SICILIANA *

Assessorato regionale dell'economia

UFFICIO SPECIALE

per la gestione e liquidazione
delle società a partecipazione pubblica regionale

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELL'UFFICIO SPECIALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;

VISTO l'art. 11 della legge regionale n. 47/77, come sostituito dall'art. 64 della legge regionale 27.04.1999, n. 10, parzialmente modificato dall'art. 52 della legge regionale 03.05.2001, n. 6, concernente la gestione della spesa della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, artt. 7 e 8, lett. e);

VISTO il D. lgs. 23.06.2011, n. 118 e s.m.i. recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali*";

VISTA la legge regionale 13.01.2015, n. 3, art. 11, che disciplina le modalità applicative del D. lgs. n. 118/2011;

VISTA la nota assessoriale, prot. n. 6043 del 21.09.2023, assunta il 02.10.2023 al n. 2684 di protocollo, con la quale l'avv. Dorotea Maria Piazza è stata preposta, con decorrenza 2 ottobre 2023, a Dirigente Responsabile dell'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni dell'Assessorato regionale dell'economia, nelle more della formalizzazione del relativo contratto individuale di lavoro;

CONSIDERATO che l'avv. Dorotea Maria Piazza ha accettato la superiore proposta in calce alla superiore nota assessoriale assunta il 02.10.2023 al n. 2684 di protocollo di questo Ufficio speciale;

VISTA la nota, prot. n. 2691 del 03.10.2023, con la quale l'avv. Dorotea Maria Piazza ha preso servizio presso l'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni;

VISTO il D.A. n. 60/Gab del 10.10.2023, con il quale è stato approvato, con decorrenza dal 02.10.2023 al 31.12.2025, il contratto di lavoro stipulato in data 10 ottobre 2023 tra l'Assessore regionale dell'economia e l'avv. Dorotea Maria Piazza, individuata quale Dirigente Responsabile dell'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni;

VISTO l'art. 11 della L.r.25/2023 con il quale sono state attribuite a far data dal 1 gennaio 2024 all'Ufficio speciale le competenze dapprima in capo al Servizio 10 Partecipazioni del Dipartimento Economia ed è stata cambiata la denominazione del predetto Ufficio in Ufficio speciale per la gestione e liquidazione delle società a partecipazione pubblica regionale.

VISTA la legge regionale 21.11.2023, n. 25 (in GURS n. 49 del 24.11.2023), art. 11 "*Misure per la razionalizzazione della gestione delle società partecipate*", che ha modificato la denominazione di questo Ufficio, ora denominato "*Ufficio Speciale per la gestione e liquidazione delle società a partecipazione pubblica regionale*" attribuendo allo stesso, con decorrenza 1° gennaio 2024, anche le competenze in materia di gestione delle società attive a partecipazione regionale, già in capo al Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro – Ragioneria Generale della Regione;

VISTA la legge regionale 16.01.2024, n. 1 (in G.U.R.S. n. 4 del 20.01.2024) "Legge di stabilità regionale 2024-2026";

VISTA la legge regionale 16.01.2024, n. 2 (in G.U.R.S. n. 4 del 20.01.2024) "*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026*";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 15 del 22.01.2024 "*Bilancio di previsione della Regione siciliana 2024-2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori*";

VISTO l'atto di diffida e di costituzione in mora del 12.07.2022, assunto il 13.02.2023 al n. 327 di protocollo, dell'avv. Mauro Barraco, nell'interesse del sig. Rizzo Pietro, ex dipendente della Multiservizi SpA in liquidazione (dichiarata fallita con sentenza n. 93/2017 del Tribunale di Palermo), con il quale ha chiesto il pagamento del TFR, oltre interessi e rivalutazione monetaria al 31.03.2024;

VISTA la pec del 10.10.2023 con la quale l'avv. Mauro Barraco ha trasmesso la ricevuta di avvenuta consegna della pec indirizzata il 19.03.2018 al fallimento della Multiservizi SpA in liquidazione con la quale è stata inoltrata domanda tardiva di ammissione al passivo avente n. 92/2017 RG nell'interesse del sig. Rizzo Pietro;

CONSIDERATO che l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo, in casi simili, ha affermato che le considerazioni già espresse con riguardo all'indennità di mancato preavviso possano valere anche in riferimento alla richiesta di liquidazione del T.F.R. il quale è, a tutti gli effetti, un elemento della retribuzione, seppure a "*liquidazione differita*" che presenta i caratteri della certezza e liquidità, pur maturando progressivamente, e nella considerazione della doverosità della sua corresponsione in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro subordinato, sorgendo il relativo diritto da tale momento;

CONSIDERATO che la medesima Avvocatura ha ritenuto in ogni caso doveroso evidenziare che, nelle ipotesi in cui sia intervenuta una dichiarazione di fallimento con richiesta di insinuazione al passivo da parte del creditore, già la stessa presentazione della domanda di ammissione al passivo fallimentare (in quanto equiparabile alla domanda giudiziale) determina, ai sensi dell'art. 2945, comma 2, c.c., l'interruzione della prescrizione del credito, con effetti permanenti fino alla chiusura della procedura concorsuale, anche nei confronti del fideiussore del fallito, ex art. 1310, comma 1, c.c. ovvero del condebitore solidale;

VISTA la nota, prot. n. 1937 del 23.04.2024, con la quale si è invitato l'avv. Mauro Barraco a trasmettere, per il suo assistito, un valido documento di riconoscimento, il codice fiscale e una dichiarazione, ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante che l'istante non ha percepito alcuna somma di quelle spettanti a titolo di trattamento di fine rapporto maturato dalla Multiservizi SpA in liquidazione a seguito della cessazione del rapporto di lavoro ed il codice IBAN, da trasmettersi, inderogabilmente a pena di irricevibilità, mediante documenti provenienti periodicamente dalla banca (estratto conto, riepilogo delle spese, documento di sintesi), presso cui l'istante intrattiene un rapporto di conto corrente;

VISTA la pec del 24.04.2024, assunta in pari data al n. 1977 di protocollo, con la quale l'avv. Barraco ha inviato tutta la documentazione richiesta;

CONSIDERATO che il capitolo 215724 e il capitolo 220022 esercizio finanziario 2024 sono sufficienti per l'assunzione degli impegni relativi all'esercizio 2023;

CONSIDERATO pertanto, al fine di evitare contenzioso, che occorre impegnare la somma di euro **16.707,16** sul capitolo 215724 e la somma di euro **3.524,09** sul capitolo 220022 esercizio finanziario 2024;

CONSIDERATO, quindi, di determinare come segue l'ammontare del credito spettante al sig. Rizzo Pietro:

- euro **14.614,61** a titolo di trattamento di fine rapporto; euro **2.072,49** per interessi legali; euro **2.952,15** per rivalutazione monetaria; per un totale complessivo pari a euro **19.637,25** (euro **14.614,61** + euro **5.024,64**);

VISTA la disponibilità presente sul capitolo 215724 *“Spese per le procedure di liquidazione di enti ed aziende regionali e società partecipate, nonché per le procedure di liquidazione coatta amministrativa”*, del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2024 - codice del piano dei conti U1.10.99.99.999;

VISTA la disponibilità presente sul capitolo 220022 *“Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori ..”*, del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2024 - codice del piano dei conti 1.03.02.99.002;

RITENUTO, quindi, di dover impegnare e contestualmente liquidare l'importo complessivo di euro **14.614,61** per trattamento di fine rapporto, sul predetto capitolo 215724 del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2024, al fine di adempiere al succitato atto stragiudiziale;

RITENUTO, inoltre, di dover impegnare e contestualmente liquidare l'importo complessivo di euro **5.024,64** per interessi legali e rivalutazione monetaria, sul capitolo 220022 *“Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori ..”*, del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2024 - codice del piano dei conti 1.03.02.99.002, al fine di adempiere al succitato atto di stragiudiziale;

VISTA la Circolare n° 29 dell'8 ottobre 2009 del Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo cui la verifica di cui all'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni, vada effettuata a ridosso del mandato di pagamento;

CONSIDERATO che la scadenza del sopraindicato debito è prevista entro il 31.12.2024.

DECRETA

Art. 1

Per tutto quanto rappresentato in premessa, è riconosciuto il debito per l'esercizio finanziario 2024 ed è impegnata la somma complessiva di euro **14.614,61** sul capitolo 215724 e la somma di euro **5.024,64** sul capitolo 220022, esercizio finanziario 2024.

Art. 2

E' impegnato e, contestualmente, liquidato l'importo complessivo di euro **14.614,61** a titolo di trattamento di fine rapporto, al fine di adempiere all'atto di diffida e di costituzione in mora del 12.07.2022, assunto il 13.02.2023 al n. 327 di protocollo, dell'avv. Mauro Barraco, nell'interesse di Rizzo Pietro, ex dipendente della Multiservizi SpA in liquidazione (dichiarata fallita con sentenza n. 93/2017 del Tribunale di Palermo), sul capitolo 215724 *"Spese per le procedure di liquidazione di enti ed aziende regionali e società partecipate, nonché per le procedure di liquidazione coatta amministrativa"* del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2024 - codice del piano dei conti U1.10.99.99.999.

Art. 3

E', altresì, impegnato e, contestualmente, liquidato l'importo complessivo di euro **5.024,64** per interessi legali e rivalutazione monetaria, sul capitolo 220022 *"Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori .."*, del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2024, codice del piano dei conti 1.03.02.99.002, al fine di adempiere al succitato atto extragiudiziale.

Art. 4

Il superiore importo complessivo di euro **19.637,25** (euro **14.614,61** + euro **5.024,64**) sarà corrisposto all' istante citato come segue:

- Rizzo Pietro, nato a [REDACTED]
[REDACTED]
- euro **14.614,61** per TFR, per un importo di euro **11.691,69** al netto della ritenuta d'acconto pari a euro **2.922,92**;
- euro **5.024,64** per interessi legali e per rivalutazione monetaria, per un importo di euro **4.019,71** al netto della ritenuta d'acconto pari a euro **1.004,93**.

Art. 5

A ridosso dell'emissione dei relativi mandati di pagamento verrà effettuata la verifica di cui all'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni, in ossequio a quanto disposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con Circolare n° 29 dell'8 ottobre 2009.

Art. 6

Ai sensi della Circolare n. 17 del 10.12.2021 del Servizio 10 del Dipartimento del bilancio e del tesoro, si attesta la rispondenza del codice IBAN del suddetto beneficiario con la documentazione in possesso di questo Ufficio Speciale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato, in conformità a quanto previsto dal regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, nel sito della Regione siciliana, ai sensi del comma 5, dell'art. 68, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i. sul sito web istituzionale e sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la validazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

Palermo, li 21.05.2024

Dirigente Responsabile dell'Ufficio Speciale
(f. to Dora Piazza)

Il Funzionario direttivo
(f. to Gaetano Miano)